

COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.S

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALTARELLI 102 CESENATICO FC
Codice Fiscale	01283220406
Numero Rea	FC 186663
P.I.	01283220406
Capitale Sociale Euro	7965.26
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A156392

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	104	52
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.533	28.390
II - Immobilizzazioni materiali	2.011.829	1.885.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	48.961	43.307
Totale immobilizzazioni (B)	2.089.323	1.957.160
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.606	40.644
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.536	2.068.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.533	6.586
Totale crediti	2.163.069	2.075.308
IV - Disponibilità liquide	96.036	24.925
Totale attivo circolante (C)	2.287.711	2.140.877
D) Ratei e risconti	7.142	14.651
Totale attivo	4.384.280	4.112.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.965	7.315
IV - Riserva legale	1.403.684	1.383.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.985	20.515
Totale patrimonio netto	1.440.634	1.411.614
B) Fondi per rischi e oneri	165.536	165.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.444	369.528
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.792.137	1.537.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	605.276	616.323
Totale debiti	2.397.413	2.154.051
E) Ratei e risconti	10.253	12.011
Totale passivo	4.384.280	4.112.740

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.327.241	4.860.966
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	961	(4.735)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.503	37.235
altri	80.177	84.506
Totale altri ricavi e proventi	105.680	121.741
Totale valore della produzione	5.433.882	4.977.972
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.358	361.189
7) per servizi	610.250	613.704
8) per godimento di beni di terzi	468.320	430.171
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.715.411	2.535.056
b) oneri sociali	522.454	469.093
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	303.134	289.824
c) trattamento di fine rapporto	245.469	237.872
e) altri costi	57.665	51.952
Totale costi per il personale	3.540.999	3.293.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	140.204	122.427
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.656	14.391
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.548	108.036
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	91.347	10.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	231.551	132.893
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.999	(11.930)
14) oneri diversi di gestione	56.809	55.130
Totale costi della produzione	5.324.286	4.875.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.596	102.842
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	10
Totale proventi diversi dai precedenti	12	10
Totale altri proventi finanziari	12	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.373	45.077
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.373	45.077
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.361)	(45.067)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.235	57.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.250	37.260
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.250	37.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.985	20.515

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio in utile per € 28.985,00 rispetto a quello dell'anno precedente pari ad € 20.515,00.

Le varie attività della cooperativa si sono sviluppate ulteriormente, i cui ricavi complessivi hanno raggiunto 5.327.241 euro, 10% in più rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del lavoro pari a 3.540.999 euro è aumentato del 7% rispetto all'anno precedente, ed il suo impatto nei confronti del valore della produzione è del 66%.

L'occupazione si è composta mediamente di 227 lavoratori, 7 in più rispetto all'anno precedente e 87 (cioè il 38%) sono contraddistinti da diverse disabilità.

Abbiamo impiegato inoltre il 39% di manodopera femminile ed il 70% dei lavoratori sono anche soci della Cooperativa.

Il maggior numero di lavoratori hanno una fascia di età compresa fra 40 e 60 anni, attualmente compongono oltre il 70% di tutta la forza lavoro impiegata; riscontriamo inoltre anche nel 2017 il ricevimento di 295 nuove domande di lavoro.

Di seguito riportiamo la situazione della base sociale, prendendo in riferimento tutte le persone che mediamente e su base annua, hanno lavorato nel 2017 nelle nostre varie attività:

SETTORE	Dipendenti con Invalidità certificata		Dipendenti		TOTALE	
	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016
Igiene ambientale	28	30	68	63	96	93
Cimiteri	1	0	3	3	4	3
Inserimenti attività comunali	7	8	0	0	7	8
Laboratori	31	31	4	4	35	35
Mense	9	10	34	30	43	40
Parcheggi	2	2	2	1	4	3
Pulizie	6	5	13	14	19	19
Manutenzione verde	1	1	5	5	6	6
Trasporto scolastico	0	0	3	3	3	3
Affissioni	0	0	2	2	2	2
Uffici Amm.vi e Sociale	2	2	6	6	8	8
TOTALE	87	89	140	131	227	220

In riferimento alla composizione del libro soci, al 31/12/2017 risulta essere composto da 306 membri, di cui 155 soci lavoratori e 107 soci lavoratori svantaggiati, 40 soci volontari e 4 soci persone giuridiche.

L'analisi di bilancio mostra quindi a fronte di un aumento del valore dei ricavi, un incremento dell'occupazione, ed un miglioramento degli indicatori economici. Questo grazie anche agli oneri finanziari che si riducono del 28%, sebbene una lieve maggiore esposizione registrata al 31/12/2017.

Nonostante l'aumento dei ricavi, le spese generali si mantengono sui valori dell'esercizio precedente contribuendo al risultato positivo della gestione.

In sede di chiusura di bilancio, abbiamo aumentato il Fondo Rischi su svalutazione crediti fiscale dell'importo di 11.347 euro ed incrementato anche il Fondo svalutazione crediti tassato di 80.000 euro. Si è ritenuto di dover effettuare questi accantonamenti per rischi generici su crediti e l'ammontare complessivo di questi fondi a disposizione è pari ad 273.349 euro.

Abbiamo inoltre portato a conto economico alla voce "Costi per il personale - salari e stipendi soci" l'importo di euro 35.000, da destinare come ristorno ai soci lavoratori, così come previsto dal Regolamento interno della Cooperativa.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria di bilancio, tutti i principali indicatori continuano ad essere soddisfacenti.

Nell'esercizio in esame abbiamo svolto le seguenti attività:

- Gestione laboratori protetti finalizzati all'inserimento lavorativo;
- Servizi ambientali di spazzamento e raccolta differenziata;
- Servizi di refezione, sporzionamento pasti e pulizie presso mense scolastiche;
- Servizi di pulizie civili ed industriali;
- Custodia Cimiteri e servizi funerari;
- Manutenzione del verde;
- Servizio affissione manifesti;
- Gestione parcheggi estivi;
- Servizio di assistenza al trasporto ai bambini della scuola dell'infanzia;
- Gestione delle attività delle barche tradizionali naviganti e della sorveglianza di tutte le imbarcazioni in acqua del Museo della Marineria di Cesenatico.

I ricavi di tutte queste attività provengono direttamente per il 66% tramite contratti ed assegnazioni dal Consorzio Formula Ambiente, 10% dal Consorzio Sociale Romagnolo, 10% dal Comune di Cesenatico, 3% dall'Unione Rubicone e Mare, 1% da Cesenatico Servizi Srl, ed il rimanente 10% da committenti privati.

La Cooperativa nel corso del 2017 ha partecipato a 7 bandi di gara indetti da Enti Pubblici, 6 dei quali con risultato positivo:

A questo punto analizziamo sommariamente i risultati delle attività produttive della Cooperativa.

- Le attività con la più alta valenza sociale e l'orgoglio di questa Cooperativa sono i **Laboratori protetti di inserimento lavorativo** presenti all'interno delle sedi di Cesenatico e Bellaria Igea Marina, che impiegano con regolare contratto di lavoro 32 ragazzi diversamente abili, supportati da 3 educatori e una psicologa.

All'interno dei laboratori protetti si producono strofinacci destinati soprattutto alla grande distribuzione (Coop, Arca, Iper ecc.), produzione di borse e attività di assemblaggio materiale conto terzi.

Oltre l'attività di produzione strofinacci, abbiamo ampliato nuove attività di produzione tessile. In particolare quelle relative alla produzione di borse, borselli e zaini caratterizzati da materiali particolari come carta da parati e tele di ombrelloni riciclate.

Come sappiamo bene i soli proventi di queste attività non sono assolutamente sufficienti ad assorbire i costi che queste strutture ad elevata valenza sociale producono.

Partecipando ai bandi per le iniziative in campo sociale indetti dall'Unione Rubicone e Mare di competenza del Comune di Cesenatico ed anche quello dell'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina abbiamo potuto riottenere importanti contributi per queste attività, che nell'anno 2017 ammontano complessivamente a 105.000 euro.

Abbiamo ricevuto un contributo di 3.000 euro dalla Cooperativa Casa del Pescatore di Cesenatico che ci ha permesso di acquistare 2 nuove macchine da cucire ed anche grazie al contributo di 163 cittadini, che hanno donato il proprio 5 x mille alla CCILS, sono arrivati 3.332 euro anch'essi interamente impiegati a sostegno di queste attività.

Si è riconfermato anche lo straordinario supporto dei volontari dell'Associazione "Amici della C.C.I.L.S." impegnati nella loro attività istituzionale, i quali anche nel 2017 grazie ai proventi delle manifestazioni culinarie legate alla festa del pesce, hanno destinato 2.000 euro, come liberalità a sostegno ai laboratori protetti.

Questi preziosi aiuti, uniti ai contributi degli Enti pubblici ed ai proventi provenienti da alcune attività della Cooperativa, consentono di limitare le perdite e dare continuità a queste attività.

La cooperativa continua a collaborare attivamente con tutti gli enti pubblici e privati di riferimento, mettendo a disposizione la propria organizzazione e struttura e favorendo la nascita di nuovi progetti di inserimento lavorativo.

Infatti nel 2017, accanto ai lavoratori dipendenti della Cooperativa, è stato possibile inserire nei laboratori protetti altre 21 persone attraverso percorsi di tirocinio attivati con i Servizi Sanitari del territorio e i Servizi Sociali dei Comuni dell'Unione Rubicone-Mare.

Le finalità generali che questi progetti si prefiggono, oltre alla funzione formativa attraverso il lavoro, sono di socializzazione, integrazione sociale, educativa e terapeutico/riabilitativa orientate all'acquisizione di competenze produttive.

- Sempre più rilevanti per il bilancio della Cooperativa sono le **attività di Igiene Ambientale** che incrementano i ricavi dell'11%, questo grazie a nuove assegnazioni di servizi di raccolta differenziata porta a porta da parte del Consorzio Formula Ambiente e Consorzio Sociale Romagnolo.

Le attività comprendono Spazzamento stradale manuale e meccanizzato, Raccolta differenziata, gestione centri di raccolta ed accettazione pesa rifiuti presso gli impianti Herambiente.

Abbiamo iniziato questi servizi nell'anno 2001 prima nel territorio di Cesenatico, successivamente a Bellaria Igea Marina, e ricevendo negli ultimi anni ulteriori assegnazioni anche nel territorio del Rubicone, Santarcangelo, Cervia e Ravenna.

Vogliamo ricordare che storicamente, le attività di igiene ambientale hanno costituito e continuano ad essere il settore principale e comparto trainante di tutta la struttura della cooperativa, sia a livello occupazionale che in termini di risultati economici.

Ma ancora di più adesso, infatti rappresentano il 71% del fatturato complessivo della CCILS, con oltre 3.824.000 euro di ricavi e che hanno creato occupazione nel corso dell'anno mediamente a 96 persone (147.000 ore lavorate, 10.000 in più rispetto all'esercizio precedente).

Bisogna essere consapevoli però che in un contesto di diversificazione delle attività della cooperativa, l'impatto di questo settore si sta manifestando in maniera critica.

Questo genera apprensione anche in relazione ad una importante e vicina scadenza relativa al bando di gara indetto da ATERSIR per l'affidamento in concessione quindicennale dall'anno 2019, del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena nel quale confluiscono anche gran parte dei servizi che attualmente eseguiamo in affidamento dal Consorzio Formula Ambiente.

- **Settore Gestione Mense scolastiche:** Ci occupiamo della refezione scolastica comprendendo attività di aiuto cucina, trasporto e sporzionamento pasti.

Abbiamo continuato a gestire con buoni risultati le attività appaltate dal Comune di Cesenatico, che ci siamo aggiudicati nel 2015 in Associazione temporanea d'impresa con la Società Cooperativa CAMST e quelle in appalto dall'Unione Rubicone e Mare relative ai medesimi servizi presso le scuole del territorio del Rubicone. I ricavi delle attività sfiorano complessivamente 440.000 euro +5%, occupando 43 operatrici.

- Il **settore Pulizie locali** nell'anno 2017 ha gestito su base annua 2 commesse acquisite nell'esercizio precedente per i Comuni di Bellaria Igea Marina e Gatteo oltre a vari committenti privati.

Grazie alla collaborazione con il Consorzio Sociale Romagnolo, abbiamo partecipato come esecutrici insieme alla Cooperativa Cis Rubicone alla gara indetta da Cesenatico Servizi S.r.l. e riottenuto la gestione del servizio di pulizie per il Comune di Cesenatico, con la percentuale di esecuzione pari al 30%. Recentemente abbiamo partecipato al nuovo bando sempre di durata annuale, al quale abbiamo partecipato ancora positivamente con la medesima compagine.

Il fatturato complessivo del settore pulizie dell'anno 2017 ammonta ad euro 303.000 euro impiegando 19 operatrici.

- **Servizi di gestione cimiteri, affissione manifesti e manutenzione del verde.**

La gestione dei Cimiteri comprende sia le attività di custodia che le operazioni cimiteriali e funerarie, ed è stata eseguita anche per il 2017 sia nel territorio di Cesenatico in affidamento diretto da Cesenatico Servizi e anche a Bellaria e Bordonchio grazie alla riaggiudicazione di un bando di gara indetto da parte di Anthea Srl a cui abbiamo partecipato a fine 2016 con il Consorzio Sociale Romagnolo.

Verso la fine del 2017, sempre come esecutrici socie del Consorzio abbiamo partecipato ottenendo l'aggiudicazione delle seguenti gare:

Procedura aperta indetta da Anthea S.r.l. per l'affidamento dell'Accordo Quadro finalizzato all'esecuzione del servizio cimiteriale nei territori comunali di Rimini, Bellaria e Santarcangelo di Romagna" per 4 anni. Per la gestione dei servizi nei territori di Santarcangelo e Rimini l'appalto ha coinvolto anche altre Cooperative socie del C.S.R: (Formica, Coop134, Micromec, oltre alla mandante La Lucentezza)

L'altra gara vinta sempre con il Consorzio è stata quella indetta dal Comune di Cesenatico per l'affidamento della gestione dei cimiteri biennio 2018/2019, che ha assorbito le competenze prima in capo a Cesenatico Servizi S.r.l. e caratterizzata anche da una espansione delle attività di custodia e pulizia.

L'ottenimento di questi importanti risultati permetterà alla Cooperativa di gestire queste attività in una prospettiva di medio periodo, consentendo di effettuare anche alcuni investimenti necessari per migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi.

Le commesse relative invece ai servizi di affissione manifesti e manutenzione del verde sono state eseguite per entrambe le Amministrazioni Comunali di Cesenatico e Bellaria Igea Marina con buoni risultati.

Vi comprendono l'attività di affissione manifesti in affidamento diretto dal Comune di Cesenatico, mentre il medesimo servizio per il Comune di Bellaria Igea Marina ed il servizio di manutenzione del verde per conto di Cesenatico Servizi Srl sono stati aggiudicati partecipando alle procedure negoziate tramite il Consorzio Sociale Romagnolo.

- Il **Settore custodia parcheggi estivi** registra nell'anno 2017 ottimi risultati. Abbiamo organizzato e gestito 4 aree adibite a parcheggio a Cesenatico e 2 a Bellaria (l'area in Via Properzio, di proprietà del Comune di Bellaria, è stata oggetto di procedura negoziata pubblica alla quale abbiamo partecipato direttamente ed ottenuto la concessione per 3 anni).

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio presso l'area Ex nuit a Cesenatico di proprietà della Fincarducci S.r.l., la convenzione in essere è scaduta nel mese di novembre 2017. Recentemente la suddetta società è stata dichiarata fallita, quindi abbiamo avviato i contatti con il curatore, ai fini di poter proseguire la gestione del parcheggio anche per le prossime stagioni estive, grazie anche alle autorizzazioni temporanee di destinazione d'uso che il Comune di Cesenatico ha concesso.

Queste attività sono particolarmente caratterizzate da una forte valenza sociale, perché consentono di occupare (seppur per 3 mesi estivi) persone svantaggiate in un lavoro fisico, che per le sue caratteristiche è sopportabile anche da parte di soggetti che il mercato del lavoro normalmente respinge.

Inoltre consentono di dare una risposta alle esigenze di numerose strutture ricettive alberghiere residenti nei due Comuni.

- Il **servizio di assistenza al trasporto scolastico ai bambini della scuola dell'infanzia**, riottenuto tramite procedura negoziata nel 2016 per conto del Comune di Cesenatico, ha prodotto risultati soddisfacenti. Questi servizi insieme a quelli di assistenza ai bambini pre/post scuola, sono le uniche attività della Cooperativa cosiddette di "tipo A", finalizzate cioè alla gestione dei servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente.

- Abbiamo eseguito sempre per il Comune di Cesenatico anche la **gestione ed il controllo degli ormeggi nel Museo della Marineria sezione galleggiante e navigante** ed uscite in mare per iniziative culturali, promozionali e istituzionali nell'ambito del circuito delle barche tradizionali della costa romagnola.

Ricordo che queste attività hanno un particolare valore aggiunto anche per i nostri ragazzi che lavorano nei laboratori protetti, i quali sono coinvolti in uscite in mare organizzate dal personale impiegato.

La convenzione attiva dal 2014 è stata oggetto di una nuova gara triennale a cui abbiamo partecipato e riottenuto la gestione per altri 3 anni.

- **Qualità dei servizi eseguiti dalla Cooperativa.**

La Cooperativa si impegna da 13 anni ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza prima sulla Qualità (ISO 9001:2015), poi sull'Ambiente (ISO 14001:2004) ed ora anche sulla Sicurezza (OHSAS 18001), attraverso appunto il Sistema di Gestione Integrato.

Nel corso dell'anno 2017 abbiamo sostenuto con esito positivo le seguenti verifiche da parte dell'Ente Certificatore Bureau Veritas:

13 marzo 2017 Audit di prima verifica della certificazione sulla sicurezza sul lavoro.

10-11-12-13 aprile 2017 Audit di verifica di mantenimento delle certificazioni di qualità, ambiente e sicurezza;

21-22 settembre 2017 Audit per estensione dello scopo relativo alle certificazioni di qualità e ambiente;

20-21 novembre 2017 Audit di mantenimento della certificazione sulla sicurezza sul lavoro.

Queste certificazioni sono anche condizione ormai fondamentale per poter partecipare alle gare di appalto relative ai servizi eseguiti dalla Cooperativa, i cui bandi formulati dalle stazioni appaltanti stanno presentando recentemente requisiti sempre più stringenti in tal senso.

Nella realizzazione di tale Politica, il Consiglio di Amministrazione continua ad impegnarsi per destinare le risorse necessarie, ed il continuo aggiornamento degli strumenti operativi e del personale a tutti i livelli.

È importante sottolineare che il conseguimento di questi obiettivi ed il mantenimento del sistema integrato è una responsabilità di tutto il personale della Cooperativa e coinvolge quindi ogni funzione aziendale nell'ambito dei compiti assegnati.

Altro tema importantissimo riguarda la formazione dei nostri Soci e Dipendenti e anche nell'anno 2017 abbiamo investito rilevanti risorse sia per l'acquisizione di competenze specifiche, attraverso 9 corsi che hanno coinvolto 115 persone per un totale di 373 ore, sia per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, tramite 14 corsi per 67 lavoratori, ed un totale di 486 ore.

- **Conclusioni**

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si propone l'obiettivo anche per l'anno 2018 di perseguire gli scopi sociali attraverso il mantenimento delle attività in un'ottica di espansione, il tutto a stretto contatto con i Consorzi di riferimento e continuare il controllo dei servizi tramite azioni in rispetto con la mission aziendale.

Lo scenario generale per l'anno 2018 pur se caratterizzato da alcune importanti scadenze contrattuali e dal relativo rischio derivante dalla partecipazione alle gare d'appalto, mostra in previsione la possibilità di un sostanziale assestamento dei valori delle attività della Cooperativa.

In questo ed in altri contesti è sempre più fondamentale e proficua la collaborazione con il Consorzio Formula Ambiente e con il Consorzio Sociale Romagnolo a cui oggi sono associate la maggior parte delle Cooperative Sociali dell'area vasta Rimini, Forlì Cesena e Ravenna.

Tornando al bilancio in approvazione, per quanto riguarda l'utile dell'esercizio 2017 pari ad € 28.985,45, proponiamo all'Assemblea dei Soci di deliberarne la destinazione nel modo seguente:

€ 28.115,89 al fondo di riserva legale indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16/12/1977;

Il 3% dell'utile pari ad € 869,56 al fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59, tramite il versamento a favore di COOPFOND.

L'assemblea dovrà inoltre approvare il ristorno cooperativo di 35.000 euro imputato a bilancio, da ripartire fra i 187 soci lavoratori che hanno operato nell'anno 2017 sulla base di tutti gli elementi retributivi. Infatti il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a destinare tale cifra come previsto dal Regolamento interno, redatto ai Sensi Dell'articolo 6 Della Legge 3 Aprile 2001 N. 142 ed approvato con l'Assemblea dei soci del 22/12/2012.

Riteniamo che questa retribuzione aggiuntiva sia un gesto importante anche se modesto, in considerazione dell'attaccamento dei soci alla Cooperativa, della responsabile attività lavorativa effettuata nell'anno e della partecipazione allo scambio mutualistico.

Siamo contenti che dopo 6 anni, questo bilancio abbia dato la possibilità di riproporre queste politiche; perché il socio lavoratore sia consapevole, che con il proprio apporto concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a raggiungere gli scopi sociali della Cooperativa, ma anche di determinare il risultato di esercizio.

Concludendo, ringrazio le Amministrazioni Comunali di Cesenatico e Bellaria Igea Marina, il Consorzio Sociale Romagnolo, il Consorzio Formula Ambiente, Legacoop Romagna, tutte le nostre Committenze e quanti ci sono vicini.

Un ringraziamento personale all'Ufficio di Presidenza ed a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, che continuano a svolgere la propria funzione senza percepire alcun compenso legato alla carica.

Un elogio particolare ancora all'Associazione "Amici della C.C.I.L.S." ed ai Soci Lavoratori, Soci-Volontari e Dipendenti che continuano ad operare con dedizione ed impegno.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manutenzioni Straordinarie	5 anni in quote costanti
Manutenzioni Straordinarie su autocarri oltre 7anni	3 anni in quote costanti
Programmi computer	3 anni in quote costanti
Licenze autotrasporto c/terzi	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati Bellaria	3%
Terreni e Fabbricati Cesenatico	3%
Fabbricato Capannone Cesenatico	3%
Attrezzatura	15%
Spese Impianto	20%
Automezzi	20%
Automezzi industriali	10%
Macchine mobili per strofinacci	15%
Centro elaborazione dati	20%
Impianti e macchinari specifici	12%
Impianti e macchinari spazzamento	10%
Attrezzature officina	25%
Macchine operatrici industriali	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

Si precisa, che anche per l'esercizio corrente, sull'importo dei terreni di Cesenatico e Bellaria I.M. corrispondente al 30% del valore iniziale dell'acquisto, non si sono applicate le quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.925	3.416.200	38.498	3.459.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.465)	1.530.737		1.502.463
Valore di bilancio	28.390	1.885.463	43.307	1.957.160
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.798	253.814	5.744	273.356
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.337	90	25.427
Ammortamento dell'esercizio	13.655	126.549		140.204
Totale variazioni	143	101.928	5.654	107.725
Valore di fine esercizio				
Costo	28.533	3.644.677	48.961	3.722.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.632.848		1.632.848
Valore di bilancio	28.533	2.011.829	48.961	2.089.323

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	87.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.700
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	81

Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	ALBA LEASING
Descrizione del bene	Autocarro compattatore Iveco
Costo del bene per il concedente	87.000
Valore di riscatto	
Data inizio del contratto	1/06/2012
Data fine del contratto	1/06/2017
Tasso di interesse implicito	0,00
Aliquota di ammortamento	0,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	43.500
	- di cui valore lordo	87.000
	- di cui fondo ammortamento	43.500
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	8.700
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	34.800
	- di cui valore lordo	87.000
	- di cui fondo ammortamento	52.200
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-

	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	34.800
	Effetti sul Patrimonio Netto - Passività	
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.464
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	6.464
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	6.444
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	34.800
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	34.800
	Effetti sul Conto Economico	

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	-2.337
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	6.450
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	81
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	8.700
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	-2.337

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 273.348,70, di cui euro 84.867,35 per fondo svalutazione crediti fiscale, ed euro 188.481,12 per fondo svalutazione crediti tassato.

In particolare il fondo svalutazione crediti tassato è caratterizzato da un ulteriore accantonamento di € 80.000,00, che risulta essere costituito per rischi su crediti.

Mentre in relazione al fondo svalutazione crediti fiscale, la Cooperativa ha incrementato con un ulteriore accantonamento di euro 11.346,60 per rischi generici su crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<i>CREDITI</i>	2.158.536	4.533	-	2.163.069

Si specificano quindi i crediti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO CREDITI	Es. 2016	Es. 2017	Variazione %
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
CLIENTI	1.999.611,49	2.189.804,95	9,5%
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	89.286,97	79.782,60	-10,6%
CLIENTI PER NOTA DI ACCREDITO DA EMETT.	-2.313,21	-4.800,00	107,5%
EFFETTI ALL'INCASSO	51.168,39	20.073,01	-60,8%
I.N.P.S. - INAIL	10.266,81	8.061,89	-21,5%
DETTAGLIO CREDITI	Es. 2016	Es. 2017	Variazione %
IVA A CREDITO		20.025,72	
ERARIO C/IRES	550	2620	376,4%
ERARIO C/RIMBORSO ACCISE SU CARBURANTI	13.016,06	14.679,95	12,8%
ERARIO PER IRES SU RITENUTA 4%	230,78	305,05	32,2%
ENTI PUBBLICI PER CONTRIBUTI	500,00		-100,0%
UNIONE RUBICONE E MARE X CONTRIBUTI	56.808,97	42.076,95	-25,9%
COMUNE DI BELLARIA X CONTRIBUTI	29.172,00	56.172,00	92,6%
CONTRIBUTO C/INTERESSI "LEGGE SABATINI"		1.049,56	
ANTICIPI A FORNITORI	722,00	33,00	-95,4%
CREDITI DIVERSI	3.756,66	2.000,00	-46,8%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FISCALE	-75.573,40	-84.867,35	12,3%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	-108.481,12	-188.481,12	73,7%
TOTALE	2.068.722,40	2.158.536,21	4,3%
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
CREDITI IN SOFFERENZA VS. CLIENTI	6.585,60	4.532,95	-31,2%
TOTALE CREDITI	2.075.308,00	2.163.069,16	4,2%

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.315	-	650	-	7.965
Riserva legale	1.383.784	19.900	-	-	1.403.684
Utile (perdita) dell'esercizio	20.515	(20.515)	-	28.985	28.985
Totale	1.411.614	(615)	650	28.985	1.440.634

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.965	Capitale	B
Riserva legale	1.403.684	Capitale	B
Totale	1.411.649		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio

FONDI PER RISCHI E ONERI	165.536	165.536
Totale	165.536	165.536

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	369.528	916	916	370.444
Totale	369.528	916	916	370.444

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Di seguito si riporta una suddivisione dei debiti iscritti in bilancio a seconda della loro durata, così come richiesto dall'art. 2427 numero 6 del Codice Civile:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<i>DEBITI</i>	1.792.137,31	437.106,56	168.169,59	2.397.413,46

Si specificano quindi i debiti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO DEBITI	Es. 2016	Es. 2017	Variazione %
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
FORNITORI	469.975,21	554.376,95	18,0%
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	40.322,26	17.419,36	-56,8%
MUTUI E PRESTITI	105.383,56	133.056,01	26,3%
ANTICIPI DA CLIENTI	1.059,52		-100,0%
IRPEF DIPENDENTI	48.878,07	50.062,81	2,4%
IRPEF PER RITENUTA D'ACCONTO 20%	1.995,86	1.700,00	-14,8%
IRAP C/ERARIO		14.669,00	
DETTAGLIO DEBITI	Es. 2016	Es. 2017	Variazione %

IVA C/ERARIO	4.538,82		-100,0%
ENTI PUBBLICI PER TASSE		1.015,00	
I.N.P.S.	64.133,54	80.969,00	26,3%
I.N.A.I.L.		2.622,11	
OPERA C/SALARI	202.414,90	202.805,39	0,2%
SOCI LAVORATORI C/RISTORNI		35.000,00	
TRATTENUTE FISSE SU RETRIBUZIONI	8.198,14	3.267,68	-60,1%
COMPENSO O.d.V - REVISORE CONTABILE	2.514,00	3.564,00	41,8%
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	5.046,39	4.838,67	-4,1%
ASSOCIAZIONE NAZ.LE MUTILATI INVALIDI CIVILI	421,11	413,92	-1,7%
ASSICURAZIONI	7.739,00	8.237,81	6,4%
FERIE NON GODUTE	78.842,29	99.364,05	26,0%
DEBITI VS. FONDI APERTI TFR SOCI	6.940,96	7.454,41	7,4%
DEBITI VS.BANCHE (FIDI/SBF)	2.990,84	1.437,80	-51,9%
DEBITI VS.BANCHE (CASTELLETTI ANTICIPO FATTURE)	435.667,33	520.129,82	19,4%
DEBITI VS.BANCHE (INTERESSI PASS.NON LIQUIDATI)		1.683,52	
BANCA PROSSIMA (FIDO X ANTICIPI CONTRIBUTI)	48.000,00	47.500,00	-1,0%
DEBITI DIVERSI	2.665,86	550,00	-79,4%
TOTALI	1.537.727,66	1.792.137,31	16,5%
Debiti esigibili oltre l'esercizio succ.(da 2 a 5 anni)			
MUTUI E PRESTITI	382.669,50	436.536,18	14,1%
EX SOCI PER QUOTE DA RIMBORSARE	492,74	570,38	15,8%
TOTALI	383.162,24	437.106,56	14,1%
Debiti esigibili oltre i 5 anni			
MUTUI E PRESTITI	233.161,07	168.169,59	-27,9%
TOTALE DEBITI	2.154.050,97	2.397.413,46	11,3%

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	419.283	419.283	1.978.130	2.397.413

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che all'atto dell'erogazione il mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Cesena di euro 750.000, è stato erogato con una garanzia ipotecaria sul fabbricato sito in Via Saltarelli, 102 per l'importo di euro 1.125.000 che si estinguerà il 18/01/2026 e le rate sono tutte regolarmente pagate alla data del bilancio.

Come pure per l'immobile sito in Via del Lavoro 6/E a Bellaria Igea Marina, grava un'altra ipoteca di euro 415.000 relativa al mutuo di euro 207.000 erogato da Romagna Banca e che si estinguerà il 23/01/2019, le cui rate sono sin d'ora anch'esse regolarmente pagate.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	210
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	227

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata nella tabella della prevalenza riportata nella presente nota.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c. precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	1.664

Risulta corrisposto al revisore unico un compenso di € 1.664,00, mentre per gli amministratori non è previsto alcun compenso. È in essere anche l'organo O.D.V. ed è stato corrisposto un compenso di € 2.350,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	202.997

Dettaglio garanzie prestate a terzi:	Totale:
Fidejussione emessa da RomagnaBanca Credito Cooperativo, a favore di Comer Bellaria S.R.L. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Via Fornace a Bellaria (RN) valida fino al 31/07/2018	25.000,00
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Comune di Cesenatico a garanzia dell'adempimento in riferimento al permesso di costruire n.15 - Formazione piazzale sosta automezzi e valida fino al 17/12/2018	14.054,40
Fidejussione emessa da Sace BT S.p.A. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe D valida sino al 07/04/2022	51.645,69
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di sporzionamento e rigoverno Scuole per anni 3 valida sino al 03/11/18	49.016,47

Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore di Unione Rubicone e Mare a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di sporzionamento e rigoverno Scuole periodo 2016/2018 valida sino al 31/12/2018	38.746,24
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Gatteo a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Pulizie locali edifici Comunali periodo 2016/2018 valida sino al 31/12/18	5.796,38
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Bellaria a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio triennale di Pulizie locali edifici Comunali valida sino al 31/12/19	10.988,25
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Bellaria a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi alla concessione del parcheggio comunale di Via Properzio valida sino al 30/06/2020	5.500,00
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di assistenza al trasporto scolastico, valida sino al 31/08/2019	2.250,00
TOTALE GARANZIE PRESTATE A TERZI	202.997,43

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	3.540.999	2.458.281	69,4	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

Per quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 59/92, il Consiglio di Amministrazione indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi sociali in conformità con il carattere cooperativo della società.

Gli scopi statutari caratteristici risultati dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, consistono nella promozione ed inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisici o psichici, attraverso lo svolgimento di attività lavorative, come pure previsto dall'art. 4 della legge 381 del 08/11/1991.

Tale obiettivo viene perseguito tramite la gestione in forma associativa della Cooperativa, alla quale le persone svantaggiate prestano la loro attività di lavoro, e ottengono nel contempo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nel rispetto delle norme regolamentari e del contratto di lavoro.

La Cooperativa è iscritta al n° 403 del Registro Prefettizio Sezione Produzione Lavoro, al n° 27 del Registro Prefettizio Cooperative Sociali, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, ed al n°A156392 dell'albo società cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria cooperative sociali.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come indicato nel punto B-9 del bilancio CEE;

Nell'anno 2016 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.293.974,65; di cui costo per il personale soci € 2.303.533,55 corrispondente all'incidenza percentuale del 69,93%

Nell'anno 2017 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.541.001,55; di cui costo per il personale soci € 2.458.280,64 corrispondente all'incidenza percentuale del 69,42% Il valore è comprensivo anche dell'importo di 35.000 euro destinato come ristoro ai soci lavoratori.

Di seguito un dettaglio del costo del lavoro e delle ore lavorate nell'anno 2017:

DIPENDENTI	SOCI	SOCI DIVERSAMENTE ABILI	NON SOCI	NON SOCI DIVERSAMENTE ABILI	TOTALE
ORE LAVORATE	107.645	66350	66.850	11.901	252.746
COSTO DEL LAVORO €	1.745.609,00	712.672,00	944.870,00	137.848,00	3.540.999

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art.2545-sexies del Codice Civile

Cooperativa di produzione e lavoro che contabilizza il ristorno quale componente di costo con appostazione nel conto economico.

Nella voce B9 del conto economico è inclusa la somma che il consiglio di amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2017, stanti gli incrementi di produttività conseguita

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro Consorzi" nel rispetto dell'art.3, comma 2, lettera b) della L.142/2001, come segue:

Utile d'esercizio euro 28.985
Più: ammontare ristorno euro 35.000

Avanzo della gestione euro 63.985

Percentuale di prevalenza 69%

Gli amministratori, dopo avere così quantificato la proposta di ristorno ai soci per l'esercizio 2017 propongono l'erogazione di euro 35.000 attraverso integrazione delle retribuzioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 28.115,89 al fondo di riserva legale indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16/12 /1977;

Il 3% dell'utile pari ad € 869,56 al fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59, tramite il versamento a favore di COOPFOND.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cesenatico, 30/03/2018

Il Presidente

(Scano Remo)